

AREZZO-ALESSANDRIA 3-0

lunedì 14 dicembre 2009

L'Alessandria cade meritatamente ad Arezzo dopo quasi 2 mesi. Partita dai due volti: nel primo tempo la formazione di Buglio se la gioca alla pari con quella di casa, che dimostra di essere squadra ampiamente meritevole di lottare per la zona playoff. Il 3-0 è comunque un risultato bugiardo: perchè se è vero che nella ripresa i grigi spariscono dal campo, nella prima frazione a creare il pericolo maggiore è capitano Artico che centra un palo allucinante a Mazzoni battuto. Primo tempo dove l'Arezzo stravince solo nel conto dei corner (alla fine saranno 17-0), con un'Alessandria abile a ripartire sulle fasce. La doppietta di Maniero spiana la strada alla vittoria: nella ripresa l'Alessandria sparisce praticamente dal campo, prende il terzo gol e poi ci prova, ma la sfortuna e la giornata storta collettiva non schiodano più il risultato: 3-0.

Servili salva la sua porta in almeno 5-6 occasioni; Pucino soffre le incursioni di Croce, e nel primo tempo rischia grosso quando in un contatto il numero 10 di casa cade a terra in area, questo nonostante l'arbitro lasci proseguire il gioco; i due centrali fanno quello che possono, mentre Ghosheh se la cava. A centrocampo Briano non è nella sua miglior giornata, come Damonte, mentre Volpara soffre quando deve impostare. Buglio crea qualcosa ed è insieme al duetto Fantini-Artico tra i migliori in campo. Va comunque detto che l'Arezzo ha giocatori di qualità, e che una sconfitta in terra toscana dopo 10 punti in 4 partite non deve essere vista come una tragedia. Buglio senior è contento comunque della prova dei suoi, ma dispiaciuto al tempo stesso per una sconfitta che nel primo tempo pareva assolutamente immeritata.

La cronaca: la prima fiammata degna di nota arriva al minuto 29, quando Togni su punizione dai 25 metri costringe Servili alla risposta in tuffo alla propria sinistra: per il portiere, recuperato in extremis, è il primo di una lunga serie. Dal corner Servili respinge con un pugno sui piedi di Terra che dai 15 metri calcia un rasoterra a botta sicura sul quale ci mette un piede un difensore che salva porta e risultato. Al 33° Fantini riceve palla in posizione defilata e, pur con un angolo di tiro molto stretto, calcia di poco fuori colpendo l'esterno della rete. Al 35° Erpen con un tiro-cross dalla destra costringe Servili a mettere in angolo. Capovolgimento di fronte e al 37° Artico ha la palla gol più grande di tutto l'incontro: il bomber riceve palla da Fantini, salta due avversari e scarica un diagonale a mezz'altezza a incrociare sul secondo palo che si stampa sulla faccia interna del palo e torna in campo, con la retroguardia aretina che si salva rinviando. Al 42° Arezzo in vantaggio: Erpen lascia partire un cross dalla destra che si stampa sulla traversa, pallone a Maniero che da pochi passi fredda Servili con un rasoterra. Nella ripresa subito Arezzo: Pucino al 1° minuto sbaglia un rinvio, la palla viene ripresa da Chianese che tenta di saltare Servili, strepitoso a sradicare dai piedi dell'attaccante amaranto il pallone sventando il pericolo. Passa un minuto e l'Arezzo raddoppia: Chianese calcia addosso a Servili, pallone a Maniero che dal limite segna a porta vuota: 2-0. L'Alessandria smette di giocare e l'Arezzo segna il terzo gol con Erpen che al 17° sfrutta un appoggio di Maniero per battere dal limite Servili. Al 20° è ancora Maniero a provarci dai 16 metri, bravo Servili a distendersi alla propria destra e a mettere sul fondo. Chianese un minuto dopo si mangia il poker quando ad un metro dalla porta calcia malamente sopra la traversa a Servili battuto. Minuto 26, ci prova De Oliveira sul quale la difesa alessandrina chiude bene in corner. L'Alessandria torna a farsi pericolosa negli ultimi minuti: al 34° Mateos di testa manda alto da pochi passi; Fantini 3 minuti dopo ci prova con un tiro che termina

ampiamente lontano dallo specchio della porta; a 6 minuti dal 90° è ancora Servili a dire di no a Venitucci, mentre al 44° Chianese calcia di prima intenzione un diagonale rasoterra sul secondo palo, e il portiere alessandrino è ancora una volta strepitoso. L'ultima fiammata è di Volpara al 45,° ma la sua conclusione è imprecisa.

AREZZO-ALESSANDRIA 3-0 (1-0)

MARCATORI: Maniero (A) 42' 1T; Maniero (A) 2' 2T; Erpen (A) 17' 2T

AREZZO (4-4-2): Mazzoni; Music, Fugliomeni, Terra, Sereni; Erpen (dal 20' 2T De Oliveira), Miglietta, Togni (dal 37' 2T Venitucci), Croce; Maniero (dal 30' 2T Orosz), Chianese. All. Galderisi. A disp: Giusti, Poli, Laverone, Bazzoffia.

ALESSANDRIA (4-1-4-1): Servili; Pucino (67' Ciancio), Sottit, Cammaroto, Ghosheh; Briano (51' Mateos Aparicio); Fantini, Buglio, Damonte (64' Motta), Volpara; Artico (cap.). A disp. Lorenzon, Longhi, Signorini, Schettino. All.: Francesco Buglio.

ARBITRO: Merchiori di Ferrara (Leonetti di Avezzano e Lattanzi de L'Aquila).

NOTE:
giornata fredda e nuvolosa, campo in buone condizioni, spettatori 2000 circa (670 paganti, 1167 abbonati per un incasso di oltre 17 mila euro). Ammoniti: Pucino e Damonte. Angoli: 17-0 per l'Arezzo. Recupero: ST 4'.

LE FOTO: CLICCA SULL'IMMAGINE PER ACCEDERE ALLA GALLERIA